

L'iniziativa «Bisogna ripensarli altrimenti diventano terra di nessuno»

mini riqualificazione. Da settembre, infatti, qui partirà lo «Smart city point» ideato da Green city in collaborazione con l'ateneo di Milano. «L'associazione sarà strutturata, l'Associazione case e ville aperte in Lombardia. «Verranno promosse buone pratiche ecologiche per la città» — spiega Giovanni Sala di Green city e presidente di Archimede energia —. Iniziativa per l'ambiente e la mobilità urbana». Ci sarà un punto informativo di Team Zero, gruppo di aziende italiane pronte a offrire soluzioni per la realizzazione dei padiglioni del partito all'Expo 2015. Intorno, fatti, ancora non esistono pro-



getti simili. Solo una delibera d'indirizzo sulla loro destinazione d'uso datata 29 maggio scorso in consiglio di zona. «Devono essere spazi pubblici e aperti» afferma la presidente della commissione Ambiente di zona 1, Elena Grandi. Tra i caselli comunali (visto che i due di piazza Sempione sono di proprietà dello Stato), al momento ci sono sia spazi sfitti in attesa di bando (Porta Vittoria) sia in scadenza di contratto (Porta Ticinese e Porta Volta). L'assessore alla Casa Lucia Castellano accetta la sfida. «Ci siamo presi una pausa di riflessione — spiega — per ripensare tutto il sistema dei caselli daziari. Perché casi come piazza Cantore non devono più accadere: basta negoziare». In Porta Genova, oggi, ci sono un ristorante e una camiceria, con contratti d'affitto firmati dalla giunta precedente in scadenza nel 2021 e nel 2022.

zionalismo. Gli attuali 20-30enni hanno piena consapevolezza della fine del posto fisso: è una necessaria accettazione della realtà ma anche un'affermazione di radicale diversità da chi li ha preceduti. La prima generazione è cresciuta a low cost e internet, è a suo agio nel mondo e condivide musica e divani come idee di business e rivoluzioni. È una generazione «social», strutturata per reti orizzontali, culturalmente attrazzata per affrontare la natura complessa della contemporaneità; e che ha sviluppato una propensione al rischio e alla libera intrapresa sconosciuta ai genitori.

Questo non riguarda solo i nuovi start-upper digitali, ma anche le comunità dei creativi della green economy, i maker... Anche nel welfare, nuovi modelli sociali stanno superando la dicotomia tra mercato e impegno. Per loro è lecito, anzi legittimo, trarre un reddito e un equo profitto dalla fornitura di servizi innovativi, come la sa-

***Avanzi\Make a cube**